



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. PANTANO”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
94010 ASSORO (EN) - Codice Meccanografico: **ENIC80500Q**



Regolamento sull’uso dell’Intelligenza Artificiale a Scuola e Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)

*ai sensi del Regolamento UE 2024/1689, della L. 132/2025,
del Regolamento 2016/679 e del DM 166/2025*

INDICE

Introduzione	3
Quadro normativo di riferimento	3
Capo I - Principi Generali.....	3
<i>Art.1- Obiettivi ed Ambito di applicazione</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2 - Definizioni.....</i>	<i>4</i>
Capo II – Disposizioni da parte del Personale Scolastico.....	4
<i>Art.3 – Uso per finalità Istituzionali</i>	<i>4</i>
<i>Art.4 - Uso dell'IA da parte dei Docenti</i>	<i>4</i>
<i>Art. 5- Uso dell'IA per la Gestione Amministrativa (Personale ATA).....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 6 - Formazione del Personale.....</i>	<i>5</i>
Capo III - Disposizioni per gli Studenti	5
<i>Art. 7 - Condizioni di Utilizzo e Scopi Didattici</i>	<i>5</i>
<i>Art. 8 - Trasparenza, Plagio e Responsabilità</i>	<i>6</i>
Capo IV - Privacy, Sicurezza e Disposizioni Finali.....	6
<i>Art. 9 - Privacy e Protezione dei Dati.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 10 - Sanzioni.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 11 - Revisione e Aggiornamento</i>	<i>6</i>

Introduzione

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dei sistemi di **Intelligenza Artificiale (IA)** all'interno dell'Istituzione Scolastica, per il personale (docente e ATA) e per gli studenti. Esso stabilisce i principi fondamentali ai quali tutti gli utenti devono attenersi nell'impiego di strumenti e sistemi basati su IA.

L'adozione di questa normativa interna è mossa dalla consapevolezza che l'IA rappresenta una leva fondamentale per l'innovazione didattica, l'apprendimento personalizzato e l'ottimizzazione dei processi amministrativi.

Quadro normativo di riferimento

Questo regolamento si inserisce e opera in stretta conformità con il quadro normativo vigente, in particolare:

- **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act):** La prima legge europea sull'IA, che stabilisce **regole armonizzate** per garantire che l'IA sia **sicura, trasparente e rispettosa dei diritti fondamentali e dei valori dell'Unione**. In particolare, il Regolamento definisce obblighi specifici per i sistemi di IA classificati come ad **"alto rischio"** (come quelli che influenzano l'accesso all'istruzione o la valutazione delle prestazioni degli studenti), imponendo rigorosi requisiti di **trasparenza e sorveglianza umana**.
- **Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (MIM - D.M. n. 166 del 09/08/2025):** Il documento ministeriale che fornisce le indicazioni operative per un uso **responsabile, etico e consapevole** dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica, sottolineando la necessità di **potenziare, non sostituire, il ruolo umano** (principio del controllo umano) e di garantire **equità e inclusione** nell'accesso e nell'utilizzo degli strumenti.

Capo I - Principi Generali

Art.1- Obiettivi ed Ambito di applicazione.

Gli obiettivi principali di questo Regolamento sono:

- **Promuovere l'uso Etico e Responsabile:** Favorire l'impiego dell'IA come strumento di supporto per l'apprendimento e innovazione, preservando pensiero critico, originalità e impegno personale secondo principi di equità, non discriminazione e trasparenza.
- **Tutela dei Diritti e della Privacy:** Garantire la **protezione dei dati personali** degli studenti e del personale (in linea con il GDPR e le linee guida ministeriali), prevenendo i rischi legati a *bias* algoritmici (quando un algoritmo produce risultati sistematicamente distorti e ingiusti, riflettendo e perpetuando i pregiudizi umani), manipolazione e plagio.
- **Formazione e Consapevolezza:** Definire le linee guida per la **formazione** del personale e degli studenti, essenziale per un'adeguata comprensione del funzionamento, dei benefici e dei potenziali rischi legati ai sistemi di IA.
- **Controllo Umano:** Assicurare che, in ogni decisione che abbia un impatto significativo sulla vita scolastica (es. valutazione), vi sia sempre un **intervento umano significativo** per intercettare e correggere eventuali errori o distorsioni del sistema di IA.

Il presente Regolamento costituisce pertanto il riferimento imprescindibile per integrare l'IA nella nostra comunità educante in modo sicuro, benefico e conforme alla legge. Di conseguenza, esso

disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico, degli studenti e di altri soggetti autorizzati, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 2 - Definizioni

- **Intelligenza Artificiale (IA):** Sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia, simulando alcune funzioni cognitive umane. Sono inclusi, a titolo esemplificativo, modelli linguistici (LLM) come ChatGPT, Gemini, e sistemi di generazione multimediale.
- **Strumenti di IA:** Software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA.
- **Principi Fondamentali:** L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di **trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy**. L'utilizzo dell'IA deve essere **trasparente e dichiarato**.
- **Ruolo Umano:** L'IA è uno **strumento di supporto** e non può **sostituire** il ruolo educativo, valutativo del docente né il pensiero critico e l'impegno personale dello studente.
- **Conformità:** L'adozione e l'uso degli strumenti di IA devono essere coerenti con il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** e le normative vigenti.

Capo II – Disposizioni da parte del Personale Scolastico

Art.3 – Uso per finalità Istituzionali

- L'utilizzo dell'IA per la redazione di atti, documenti o comunicazioni istituzionali è consentito nel rispetto delle normative in materia di trattamento dei dati e sicurezza.
- La responsabilità dei contenuti rimane in capo alla persona fisica che si è avvalsa degli strumenti di IA.
- La responsabilità delle decisioni adottate con il supporto dell'IA resta, in ogni caso, personale.
- La formazione sull'uso sicuro e consapevole dell'IA sarà oggetto di specifico aggiornamento da parte dell'istituzione scolastica, nel quadro del Piano di formazione del personale.

Art.4 - Uso dell'IA da parte dei Docenti

- **Doppio Ruolo del Docente:** l'insegnante agisce sia come guida per gli studenti nell'uso dell'AI, sia come utilizzatore consapevole dello strumento per la propria didattica.
- **Guida all'Uso Etico:** è fondamentale supervisionare gli alunni, indirizzandoli a un impiego etico e produttivo dell'AI tramite compiti che stimolino il pensiero critico e definendo regole d'uso chiare e flessibili.
- **Supporto alla Didattica:** i docenti possono sfruttare l'IA come supporto attivo per personalizzare l'insegnamento o creare materiali, purché l'impiego sia sempre consapevole e coerente con le finalità educative del PTOF.
- **Priorità del Giudizio Umano:** la valutazione non può essere interamente automatizzata. Ogni output generato dall'IA deve essere attentamente verificato per accuratezza e affidabilità prima dell'uso, per evitare errori o bias.

- **Responsabilità e Trasparenza:** il docente deve dichiarare i materiali creati con l'IA e rimane pienamente responsabile dei contenuti sotto ogni profilo giuridico, garantendo il rispetto delle normative vigenti (inclusi i limiti di età).
- **Sostenibilità Economica:** l'adozione di queste tecnologie non deve comportare costi aggiuntivi per le famiglie, salvo casi preventivamente concordati e approvati.

Art. 5- Uso dell'IA per la Gestione Amministrativa (Personale ATA)

- Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi e ottimizzare i compiti amministrativi e ripetitivi (es. gestione calendari, redazione bozze di comunicazioni), purché sia rispettata la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).
- L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli alunni o sul personale, senza supervisione umana.
- La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.
- Il personale è tenuto a usare strumenti di IA adeguati al contesto e approvati dalla scuola, non inserendo dati sensibili o personali in strumenti di IA non autorizzati o non conformi.

Art. 6 - Formazione del Personale

La scuola promuove percorsi di formazione e aggiornamento sull'IA per tutto il personale, includendo: uso sicuro dell'IA, etica e responsabilità, prevenzione del plagio e formazione specifica per l'uso didattico e valutativo da parte dei docenti.

Capo III - Disposizioni per gli Studenti

Art. 7 - Condizioni di Utilizzo e Scopi Didattici

- La legge 132 del 2025 pone attenzione particolare ai soggetti minorenni. Un passaggio, tra gli altri, fissa un limite preciso: l'età minima per accedere autonomamente a sistemi basati su IA è di 14 anni, pertanto gli studenti e le studentesse possono utilizzare strumenti di IA, previa autorizzazione di chi esercita la responsabilità genitoriale, esclusivamente per scopi educativi, sempre sotto la guida e l'indicazione dei docenti, nel rispetto dei limiti di età previsti dalla normativa e dai fornitori. Difatti, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 4 della Legge 132, i minori che non hanno ancora compiuto 14 anni non possono utilizzare sistemi di IA né cedere i propri dati personali senza l'autorizzazione di chi esercita la responsabilità genitoriale.
- L'IA può essere utilizzata come strumento di supporto per: comprendere concetti, brainstorming e generazione di idee, verificare grammatica/stile, o creare presentazioni multimediali, per esercitarsi in una lingua straniera, come strumento di supporto alla ricerca e allo studio, a condizione che **verifichino sempre la correttezza delle informazioni** fornite.
- È vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche senza esplicita autorizzazione.
- È severamente vietato presentare un testo, un codice, un'immagine o qualsiasi altro contenuto **generato interamente dall'AI come proprio lavoro originale**.
- È vietato generare contenuti falsi, fuorvianti o dannosi che creano disinformazione.
- Nell'uso scolastico devono essere rispettate le norme relative alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica, non devono essere inseriti dati personali, propri o altrui.

Art. 8 - Trasparenza, Plagio e Responsabilità

- Ogni materiale prodotto mediante IA per finalità didattiche deve essere esplicitamente dichiarato da studenti e docenti secondo le modalità indicate.
- L'uso dell'IA senza dichiarazione è considerato plagio.
- Lo studente è responsabile, anche disciplinarmente, dell'accuratezza, dell'originalità dei contenuti prodotti e dell'uso effettuato.
- La responsabilità genitoriale rimane ferma per l'utilizzo degli strumenti di IA al di fuori dell'ambito scolastico.

Capo IV - Privacy, Sicurezza e Disposizioni Finali

Art. 9 - Privacy e Protezione dei Dati

- Ogni utilizzo dell'IA deve rispettare pienamente il GDPR.
- È vietato inserire nei sistemi di IA informazioni personali, immagini riconoscibili, dati biometrici o sensibili (propri o altrui) senza autorizzazione esplicita. È vietato utilizzare strumenti di IA che possano profilare studenti e docenti.
- L'eventuale aggiornamento delle informative privacy e delle istruzioni operative sarà curato su parere del Data Protection Officer (DPO/RPD) incaricato dall'istituto, che deve valutare ogni strumento di IA prima della sua adozione.

Art. 10 - Sanzioni

- L'utilizzo improprio o la violazione delle disposizioni del presente Regolamento da parte degli alunni sono considerati un'infrizione disciplinare e saranno sanzionati in conformità al Regolamento di Istituto.
- L'utilizzo improprio o la violazione delle disposizioni da parte del personale docente e ATA può comportare provvedimenti disciplinari in conformità alle normative contrattuali e legislative vigenti.

Art. 11 - Revisione e Aggiornamento

Il presente Regolamento sarà oggetto di revisione periodica (ad esempio, in fase di revisione annuale del PTOF) per riflettere l'evoluzione tecnologica, normativa e le esigenze della comunità scolastica. Le modifiche saranno valutate dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Collegio dei Docenti, l'Animatore digitale, i componenti de T.I.D., il Consiglio d'Istituto e il DPO.

Il predetto Regolamento avrà efficacia immediata e, se non modificato e/o integrato da delibere degli Organi Collegiali, conserverà validità anche per gli anni scolastici successivi.

Il presente Regolamento approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 9/01/2026 con delibera n. 32 e dal Consiglio di Istituto nella seduta di pari data, delibera n. 50, viene inserito nel PTOF e pubblicato nel sito web.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. PANTANO"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
94010 ASSORO (EN) - Codice Meccanografico: ENIC80500Q

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)

*Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale **definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione**, in coerenza con quanto sarà riportato nel PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati*

INDICE E SOMMARIO

1. Premessa e riferimenti normativi.....	3
1.1. Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale	3
1.2. Riferimenti europei, nazionali e al Piano Scuola 4.0.....	3
1.3. Raccordo con PTOF, RAV, PDM e Atto di indirizzo del Dirigente scolastico	4
2. Visione pedagogica e principi etici per l'uso dell'IA	4
2.1. Centralità della persona, inclusione e riduzione dei divari	4
2.2. Uso critico, consapevole e responsabile dei sistemi di IA	4
2.3. Tutela dei dati personali, sicurezza, trasparenza e non discriminazione.....	5
2.4. Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative	5
3. Obiettivi e ambiti di applicazione dell'IA nella vita dell'istituto.....	5
3.1. Obiettivi formativi e didattici	5
3.2. Obiettivi organizzativi e amministrativi	6
3.3. Ambiti di applicazione nella didattica.....	6
3.4. Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale.....	6
4. Governance del Piano e ruoli.....	7
4.1. Ruolo del Dirigente scolastico	7
4.2. Gruppo di lavoro per l'IA e Team per l'innovazione digitale	7
4.3. Ruoli di DSGA, personale di segreteria e referenti per privacy e sicurezza	7
4.4. Coinvolgimento degli organi collegiali, dei docenti, degli studenti e delle famiglie	8
5. Formazione, sviluppo professionale e sostenibilità del PUIA	8
5.1. Analisi dei fabbisogni formativi del personale.....	8
5.2. Piano di formazione interno.....	8
5.3. Partecipazione a iniziative nazionali, reti e progetti.....	9
5.4. Sostenibilità nel tempo e aggiornamento periodico del Piano	9
6. Azioni operative e cronoprogramma di attuazione	9
6.1. Azioni a breve termine.....	9
6.2. Azioni a medio e a lungo termine.....	10
6.3. Cronoprogramma indicativo per anno scolastico.....	10
7. Monitoraggio, valutazione e revisione del Piano.....	10
7.1. Strumenti e indicatori di monitoraggio	10
7.2. Valutazione degli esiti su studenti, docenti e organizzazione	11
7.3. Procedure di revisione annuale e aggiornamento del Piano	11
7.4. Trasparenza e rendicontazione verso la comunità scolastica	11

1. Premessa e riferimenti normativi

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

1.1 Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale (di seguito "PUIA") definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali. Il PUIA persegue le seguenti finalità generali:

- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.

Il PUIA costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati.

1.2 Riferimenti europei, nazionali e al Piano Scuola 4.0

Il PUIA si ispira al quadro strategico europeo in tema di competenze digitali, innovazione educativa e uso responsabile dell'IA, tenendo conto del processo di attuazione del Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e delle iniziative UE per l'educazione al digitale e al pensiero critico. A livello nazionale, il Piano richiama in particolare il quadro normativo che costituisce la base giuridica a supporto dell'utilizzo della IA nelle istituzioni scolastiche :

- il Piano Nazionale Scuola Digitale e i successivi atti di indirizzo per l'innovazione tecnologica nella didattica;
- il PIANO "Scuola 4.0" e le misure del PNRR dedicate alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e alle competenze digitali;
- l'AI ACT, [Regolamento \(UE\) 2024/1689 del parlamento europeo e del consiglio del 13 giugno 2024](#);
- la legge 132 del 23/09/2025, "[Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale](#)".le Linee guida nazionali in tema di cittadinanza digitale, STEM e competenze trasversali, con particolare riferimento alle competenze informative, critiche e comunicative.

Il quadro strategico europeo si completa anche con le seguenti linee guida, che sono alla base della stesura del presente documento:

- le [Linee guida del Garante europeo del 3 giugno 2024](#);
- le [Linee guida del MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Tali riferimenti costituiscono il quadro di coerenza entro cui l'istituto elabora il proprio PUIA, calibrandolo sulle caratteristiche dell'utenza e del contesto territoriale.

1.3 Raccordo con PTOF, RAV, PDM e Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

Il PUIA discende dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua l'innovazione digitale e l'uso consapevole dell'IA come priorità strategiche per il triennio di riferimento, e ne costituisce articolazione operativa. Gli obiettivi e le azioni previste dal PUIA sono integrati nel PTOF, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento (PDM), in particolare per quanto riguarda:

- il potenziamento delle competenze chiave degli studenti, con attenzione alle competenze digitali e di cittadinanza;
- l'innovazione metodologica e organizzativa, con l'impiego di ambienti e strumenti digitali avanzati;
- il miglioramento dei risultati scolastici e la riduzione dei divari, anche mediante l'uso mirato di tecnologie basate su IA.

Il PUIA contribuisce, infine, alla rendicontazione sociale dell'istituto, attraverso il monitoraggio e la documentazione delle azioni realizzate, dei risultati conseguiti e dell'impatto sull'apprendimento degli studenti e sulla qualità dei servizi erogati.

2. Visione pedagogica e principi etici per l'uso dell'IA

L'istituto adotta un approccio antropocentrico all'Intelligenza Artificiale, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona, la tutela della dignità, della libertà e dei diritti fondamentali di studenti, personale e famiglie. L'IA è concepita come strumento di supporto ai processi educativi e amministrativi, senza sostituire il ruolo professionale di docenti, dirigente, DSGA e personale ATA, e viene utilizzata in modo proporzionato, trasparente, etico e rispettoso della normativa in materia di protezione dei dati.

2.1 Centralità della persona, inclusione e riduzione dei divari

L'impiego dell'intelligenza artificiale nella didattica ha l'obiettivo di sostenere il percorso formativo di tutti gli studenti, con particolare riguardo a chi si trova in condizioni di svantaggio o presenta bisogni educativi speciali, promuovendo soluzioni personalizzate e flessibili. Ogni tecnologia scelta deve quindi contribuire a ridurre le disuguaglianze, sia educative sia digitali, evitando qualsiasi forma di discriminazione o esclusione e assicurando a tutti accessibilità e facilità d'uso.

La progettazione di attività che includono strumenti basati sull'IA considera la varietà degli stili cognitivi, i differenti tempi di apprendimento e le diverse provenienze culturali, così da favorire ambienti didattici inclusivi e attenti al benessere psicofisico. Anche nelle funzioni amministrative, l'IA viene adottata per rendere più semplici le procedure e migliorare i servizi rivolti alla comunità scolastica, senza mai comprimere diritti né generare disparità nell'accesso all'istruzione.

2.2 Uso critico, consapevole e responsabile dei sistemi di IA

L'istituto si impegna a sviluppare competenze critiche verso i sistemi di IA, affinché studenti, docenti e personale amministrativo comprendano potenzialità, limiti e rischi degli strumenti adottati. L'IA è presentata come tecnologia di supporto da vagliare e verificare, non come fonte infallibile: si promuove la capacità di riconoscere bias, errori, stereotipi e distorsioni, sia nei contenuti didattici sia nelle funzioni amministrative automatizzate.

Le attività di educazione civica digitale includono moduli dedicati all'impatto sociale delle decisioni algoritmiche e all'uso etico dell'IA, mentre per il personale di segreteria e gli uffici si prevedono momenti formativi specifici sull'uso consapevole di strumenti di automazione, chatbot, sistemi di analisi documentale e gestione dei flussi informativi. In tal modo l'istituto promuove un uso responsabile dell'IA in tutti gli ambiti, evitando deleghe acritiche alle macchine.

2.3 Tutela dei dati personali, sicurezza, trasparenza e non discriminazione

La protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni sono principi irrinunciabili in ogni utilizzo dell'IA, sia didattico sia amministrativo, in conformità a GDPR, Linee guida MIM e pareri del Garante. I sistemi di IA impiegati per la gestione di pratiche amministrative, iscrizioni, gestione del personale, comunicazioni scuola-famiglia o analisi dati devono rispettare i principi di liceità, minimizzazione, limitazione delle finalità e privacy by design e by default.

L'istituto utilizza preferibilmente piattaforme che garantiscano adeguate misure di sicurezza, tracciabilità e controllo umano, evitando funzionalità invasive quali riconoscimento delle emozioni, profilazioni dettagliate o analisi non necessarie di dati sensibili. Nei confronti di studenti, famiglie e personale è assicurata una comunicazione chiara e comprensibile sulle finalità, le modalità e i limiti di utilizzo degli strumenti di IA, compresi quelli impiegati in segreteria e negli uffici, a tutela della trasparenza e della non discriminazione.

2.4 Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative

Il PUIA riconosce l'esistenza di rischi connessi all'uso dei sistemi di IA, tra cui disinformazione, dipendenza tecnologica, rafforzamento di stereotipi, errori procedurali, violazioni della privacy e possibili impatti negativi sui diritti delle persone. Tali rischi riguardano sia l'uso didattico (contenuti generati, valutazione, feedback agli studenti) sia l'uso amministrativo (istruttorie automatizzate, gestione documentale, comunicazioni automatizzate), e richiedono una costante valutazione preventiva e periodica.

L'istituto definisce pertanto, attraverso una specifica valutazione d'impatto (DPIA), misure di mitigazione specifiche: selezione accurata degli strumenti, definizione di procedure interne per la supervisione umana delle attività automatizzate, controllo dei risultati prodotti dai sistemi di IA, formazione continua di docenti, dirigente, DSGA, personale ATA e operatori degli uffici. Sono stabiliti canali e protocolli per segnalare criticità o malfunzionamenti legati all'uso dell'IA, nonché per sospendere l'utilizzo in caso di rischi per la sicurezza, la correttezza delle procedure o la tutela dei diritti, garantendo che innovazione e protezione delle persone procedano insieme.

3. Obiettivi e ambiti di applicazione dell'IA nella vita dell'istituto

L'istituto integra l'Intelligenza Artificiale per casi d'uso specifici ed in modo organico nella propria azione educativa e organizzativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti, l'inclusione, l'efficienza dei processi amministrativi e la qualità dei servizi offerti alla comunità scolastica. Negli specifici casi d'uso, che saranno individuati nel corso del periodo di sperimentazione, la IA è utilizzata come strumento di supporto alla didattica disciplinare e trasversale, alla progettazione e valutazione, nonché alle attività di segreteria, gestione del personale, comunicazione e analisi dei dati, nel rispetto dei principi etici, della normativa vigente e della centralità della persona.

3.1 Obiettivi formativi e didattici

Dal punto di vista formativo, il PUIA mira a individuare le strategie di scelta dei casi d'uso specifici grazie ai quali sviluppare negli studenti competenze digitali avanzate, pensiero critico e consapevolezza rispetto al funzionamento e all'impatto dei sistemi di IA. In particolare, l'istituto intende:

- favorire la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso strumenti che adattino contenuti, ritmi e modalità di esercitazione alle caratteristiche dei singoli studenti;
- sostenere l'inclusione e il successo formativo, usando l'IA a supporto di studenti con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, fragilità linguistiche o situazioni di svantaggio;
- potenziare creatività, problem solving, capacità di ricerca, produzione e rielaborazione di contenuti, anche mediante attività laboratoriali che integrino strumenti di IA generativa e analitica.

Tali obiettivi sono declinati nei curricoli, nei progetti di istituto e nei percorsi di educazione civica e cittadinanza digitale, in coerenza con gli indirizzi di studio e con il PTOF.

3.2 Obiettivi organizzativi e amministrativi

Sul versante organizzativo, l'istituto individua casi d'uso specifici affinché l'uso della IA migliori l'efficienza della segreteria e degli uffici, ridurre il carico burocratico e liberare tempo per attività a maggior valore educativo e relazionale. In particolare, il PUIA persegue i seguenti obiettivi:

- semplificare e automatizzare compiti ripetitivi (bozze di circolari, catalogazione di documenti, supporto alla compilazione di modelli, pre-istruttoria di pratiche), mantenendo sempre la supervisione umana;
- migliorare la qualità e la rapidità della comunicazione scuola–famiglie–territorio, anche con strumenti che supportino la traduzione e l'accessibilità linguistica;
- supportare dirigente, DSGA e uffici nell'analisi dei dati (esiti scolastici, frequenze, fabbisogni formativi, indicatori di miglioramento), per una pianificazione più informata e tempestiva.

Tutte le applicazioni amministrative dell'IA sono individuate, progettate e gestite nel rispetto del GDPR, delle Linee guida MIM e delle indicazioni del Garante Privacy, con particolare attenzione alla minimizzazione dei dati e al controllo umano delle decisioni.

3.3 Ambiti di applicazione nella didattica

L'IA è integrata nei processi didattici secondo logiche gradualistiche e sperimentali e attraverso casi d'uso (come indicato nelle linee guida ministeriali), con particolare attenzione a:

- IA come oggetto di studio: moduli e percorsi interdisciplinari che introducono concetti di base (dati, algoritmi, modelli, bias, AI Act), anche nell'ambito di STEM, informatica, educazione civica e PCTO;
- IA come strumento di supporto alla progettazione didattica: generazione assistita di idee per unità di apprendimento, attività, esempi, esercizi e materiali, sempre validati dal docente;
- IA per la personalizzazione e il feedback: piattaforme che offrono esercizi adattivi e feedback immediato, sotto la guida del docente;
- IA per la valutazione e il monitoraggio: strumenti che aiutano nell'analisi degli esiti e nella costruzione di rubriche, lasciando al docente ogni decisione valutativa.

Le scelte sugli strumenti sono deliberate dagli organi collegiali, nel rispetto delle linee etiche e di sicurezza definite nel PUIA e nella documentazione sulla privacy di istituto.

3.4 Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale

L'IA è utilizzata anche a supporto dell'organizzazione e dell'amministrazione, con casi d'uso gradualmente introdotti e monitorati. Tra gli ambiti principali si prevedono:

- segreteria didattica e amministrativa: assistenza nella predisposizione di bozze di comunicazioni, circolari, note informative, nel rispetto dei modelli istituzionali; supporto alla classificazione documentale e alla ricerca di informazioni;
- gestione del personale e degli orari: strumenti che aiutino nell'ottimizzazione di orari, turni di sorveglianza, utilizzo di spazi e risorse, sempre con validazione finale da parte dei responsabili;
- analisi e reportistica: strumenti per aggregare e visualizzare dati relativi a iscrizioni, esiti, frequenze, progetti, utili per il RAV, il PDM, la rendicontazione sociale e la programmazione.

In tutti questi ambiti è garantita la supervisione costante da parte del personale competente (dirigente, DSGA, assistenti amministrativi), la possibilità di intervento e correzione delle proposte generate dai sistemi di IA e la tracciabilità delle operazioni, in coerenza con le raccomandazioni nazionali su sicurezza e responsabilità nell'uso dell'IA nella pubblica amministrazione.

4. Governance del Piano e ruoli

La governance del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PUIA) si fonda su una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità tra le diverse componenti della comunità scolastica, al fine di garantire un'adozione consapevole, etica e sostenibile dei sistemi di IA nella didattica e nell'attività amministrativa. L'istituto opera secondo una logica di collaborazione tra dirigenza, docenti, personale amministrativo, studenti, famiglie e soggetti esterni, valorizzando gli organismi collegiali e i gruppi di lavoro dedicati all'innovazione digitale.

4.1 Ruolo del Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico esercita una funzione di leadership strategica nella definizione, attuazione e monitoraggio del PUIA, in coerenza con l'Atto di indirizzo e con il PTOF. A tale figura spetta:

- orientare la comunità scolastica verso un uso consapevole, sicuro ed etico dell'IA, assicurando il rispetto delle norme vigenti e dei principi richiamati dalle Linee guida ministeriali;
- orientare la scelta delle piattaforme tecnologiche da utilizzare verso fornitori che rispettino i principi del GDPR e valutare i rischi dei diversi casi d'uso specifici attraverso la definizione e stesura di una apposita "valutazione del rischio" (DPIA);
- regolamentare l'uso della IA nonché istituire e coordinare il Gruppo di lavoro per l'IA, promuovendo la partecipazione attiva di docenti, personale ATA, DSGA e referenti;
- garantire la istruzione e la autorizzazione al trattamento dei dati a tutto il personale docente, ATA e DSGA relativamente ai casi d'uso regolamentati;
- garantire il raccordo tra PUIA, PTOF, RAV, PDM e documenti sulla privacy, nonché la rendicontazione verso gli organi collegiali e la comunità scolastica.

Il Dirigente si avvale, ove opportuno, di strumenti di IA per attività di analisi e supporto decisionale, mantenendo in ogni caso la responsabilità ultima delle scelte organizzative e pedagogiche.

4.2 Gruppo di lavoro per l'IA e Team per l'innovazione digitale

Presso l'istituto è istituito un Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale, composto dal Dirigente scolastico, dal Referente per la transizione digitale o Animatore digitale, da docenti di diversi indirizzi disciplinari, dal DSGA e da rappresentanti del personale amministrativo, con eventuale supporto del DPO e di esperti esterni.

Il Gruppo di lavoro:

- cura la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del PUIA;
- coordina le azioni di sperimentazione didattica e di innovazione amministrativa legate all'uso dell'IA;
- supporta la diffusione delle buone pratiche e la documentazione delle esperienze, promuovendo un confronto sistematico all'interno dei dipartimenti e della segreteria.

Il Team per l'innovazione digitale e l'Animatore digitale, in coerenza con il PNSD, svolgono un ruolo di facilitazione, formazione interna e accompagnamento dei colleghi nell'uso delle tecnologie e degli strumenti di IA nonché di supporto operativo al DS su tutti i punti elencati al paragrafo precedente.

4.3 Ruoli di DSGA, personale di segreteria e referenti per privacy e sicurezza

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e il personale di segreteria sono attori centrali per l'implementazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale. In particolare:

- collaborano alla mappatura dei processi che possono essere supportati da strumenti di IA (gestione documentale, comunicazioni, analisi dati, modulistica);
- partecipano alla definizione di procedure operative che garantiscano controllo umano, tracciabilità e sicurezza nell'uso dei sistemi di automazione;

- contribuiscono al monitoraggio dei benefici e delle criticità legate all'IA nell'attività amministrativa, proponendo eventuali correttivi.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e i referenti per la privacy e la sicurezza informatica affiancano il Dirigente e il Gruppo di lavoro nella valutazione dei rischi, nella verifica della conformità al GDPR e alle Linee guida su IA e privacy, e nella definizione di misure di protezione adeguate.

4.4 Coinvolgimento degli organi collegiali, dei docenti, degli studenti e delle famiglie

Il Collegio dei docenti delibera gli indirizzi pedagogici e didattici relativi all'uso dell'IA, integra le azioni del PUIA nella progettazione curricolare ed extracurricolare e valuta gli esiti delle sperimentazioni. Il Consiglio di istituto definisce le priorità strategiche e le scelte di carattere organizzativo, gestionale e finanziario necessarie per l'attuazione del PUIA, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Docenti, studenti e famiglie sono coinvolti attraverso attività informative, consultazioni, questionari e momenti di confronto sulle opportunità e sui rischi connessi all'uso dell'IA, in un'ottica di corresponsabilità educativa. L'istituto favorisce la partecipazione a reti di scuole, progetti territoriali, percorsi formativi nazionali (ad esempio nell'ambito di Scuola Futura) e collaborazioni con università ed enti di ricerca, per consolidare le competenze e la qualità della governance del PUIA.

5. Formazione, sviluppo professionale e sostenibilità del PUIA

La formazione e lo sviluppo professionale di docenti, personale amministrativo, dirigente e DSGA rappresentano una leva strategica per l'attuazione e il consolidamento del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale. L'istituto promuove percorsi continuativi di aggiornamento che coniughino aspetti tecnico-operativi, pedagogici, organizzativi, etici e giuridici, in coerenza con le Linee guida MIM 2025 e con il PTOF.

5.1 Analisi dei fabbisogni formativi del personale

Ogni anno l'istituto effettua una ricognizione dei fabbisogni formativi relativi all'uso dell'IA, coinvolgendo docenti, personale ATA, DSGA e dirigenza tramite questionari, colloqui e analisi dei bisogni emersi in sede di dipartimento e di collegio. Tale analisi tiene conto:

- dei diversi livelli di competenza digitale e di familiarità con gli strumenti di IA;
- delle esigenze specifiche dei vari indirizzi di studio e dei diversi uffici amministrativi;
- degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, nel PDM e nei piani di formazione di istituto.

I risultati della ricognizione orientano la programmazione del piano annuale di formazione, con percorsi differenziati e progressivi.

5.2 Piano di formazione interno

Sulla base dei fabbisogni rilevati, l'istituto elabora un piano di formazione interno che prevede laboratori, workshop, comunità di pratica e attività di tutoring tra pari sull'uso dell'IA nella didattica e nell'attività amministrativa. Le iniziative, inserite anche in futuri piani di formazione finanziati (come descritto nel seguito del documento), possono riguardare a titolo esemplificativo:

- uso didattico di strumenti di IA generativa e analitica per progettare, personalizzare e valutare percorsi di apprendimento;
- utilizzo di sistemi di IA per la gestione documentale, la semplificazione dei flussi di lavoro di segreteria, la predisposizione di bozze di atti e comunicazioni;
- approfondimenti su privacy, sicurezza, etica dell'IA, con particolare attenzione al trattamento dei dati in ambito scolastico.

Il Team per l'innovazione digitale e il Gruppo di lavoro per l'IA coordinano e documentano le attività formative, favorendo la condivisione di materiali, esempi e buone pratiche tra colleghi.

5.3 Partecipazione a iniziative nazionali, reti e progetti

L'istituto valorizza le opportunità di formazione e aggiornamento offerte a livello nazionale e territoriale, partecipando a percorsi promossi dal MIM, dalla piattaforma Scuola Futura, da reti di scuole, università, enti di ricerca e soggetti qualificati. Particolare attenzione è riservata:

- ai percorsi PNRR e Piano Scuola 4.0 che riguardano competenze digitali, ambienti innovativi, segreteria digitale e IA a scuola;
- ai progetti di ricerca-azione e ai laboratori territoriali sull'uso dell'IA nella didattica disciplinare e interdisciplinare;
- alle iniziative rivolte specificamente al personale amministrativo e ai dirigenti, per l'innovazione dei processi organizzativi e gestionali.

La partecipazione a queste iniziative contribuisce a innalzare il livello di competenza dell'intera comunità scolastica e a mantenere aggiornato il PUIA rispetto all'evoluzione normativa e tecnologica.

5.4 Sostenibilità nel tempo e aggiornamento periodico del Piano

Per garantire la sostenibilità nel tempo del PUIA, l'istituto prevede una revisione periodica delle azioni formative e degli obiettivi di sviluppo professionale, verificandone l'impatto sugli apprendimenti, sui processi amministrativi e sull'organizzazione complessiva. Ogni anno scolastico il Gruppo di lavoro per l'IA, in raccordo con il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e la segreteria, procede a:

- analizzare esiti, criticità e bisogni emergenti derivanti dall'uso dell'IA in classe e negli uffici;
- aggiornare il piano di formazione, integrando nuove priorità, strumenti, metodologie e indicazioni normative;
- proporre eventuali modifiche al PUIA e al PTOF, in coerenza con il RAV, il PDM e i documenti di indirizzo.

La sostenibilità del PUIA è assicurata anche attraverso una programmazione pluriennale delle risorse economiche e strumentali (fondi PNRR, PTOF, bilancio di istituto), l'adesione a reti e partenariati stabili e la progressiva costruzione di competenze interne, in modo da rendere l'innovazione non episodica ma strutturale.

6. Azioni operative e cronoprogramma di attuazione

L'attuazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale si articola in fasi operative progressive, che coinvolgono l'intera comunità scolastica e prevedono, in coerenza con il PTOF, una pianificazione triennale con verifiche annuali. Le azioni riguardano sia l'ambito didattico sia quello organizzativo-amministrativo e sono coordinate dal Dirigente scolastico e dal Gruppo di lavoro per l'IA, in raccordo con gli organi collegiali.

6.1 Azioni a breve termine

Nel primo anno di attuazione il PUIA si concentra sull'avvio del percorso, con azioni di analisi, progettazione e prime sperimentazioni. In particolare, sono previste:

- costituzione o aggiornamento del Gruppo di lavoro per l'IA e definizione del piano di comunicazione interna verso docenti, ATA, studenti e famiglie;
- analisi di contesto e mappatura dei bisogni formativi, delle dotazioni tecnologiche, dei processi amministrativi e delle pratiche didattiche esistenti;
- definizione operativa del PUIA (versione 1.0) e sua approvazione negli organi collegiali, con integrazione nel PTOF e nei documenti di istituto;

- avvio di una prima fase di formazione di base per docenti, personale amministrativo e dirigenza sull'uso consapevole dell'IA e sui profili etico-giuridici;
- sperimentazione (sulla base di specifici casi d'uso concordati con la comunità) in classi pilota e in uno o più processi amministrativi a basso rischio (es. supporto alla redazione di bozze di comunicazioni, catalogazione di documenti), con supervisione costante del personale.

Entro la fine del primo anno il Gruppo di lavoro elabora un primo report di monitoraggio, individuando punti di forza, criticità e priorità per l'anno successivo.

6.2 Azioni a medio e a lungo termine

Nel secondo e nel terzo anno di attuazione, il PUIA entra in una fase di consolidamento e strutturale integrazione nella vita dell'istituto, con azioni che si sviluppano in modo progressivo ma continuo.

In questa prospettiva, le azioni a medio e lungo termine si fondono in un unico percorso che prevede: il potenziamento della formazione (intermedia e avanzata) per docenti, personale ATA, DSGA e dirigenza; l'estensione graduale dell'uso dell'IA a tutte le classi e agli indirizzi, con percorsi curricolari e interdisciplinari stabilizzati; l'adozione stabile di strumenti di IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, della valutazione formativa e del monitoraggio degli esiti; la progressiva integrazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale, con procedure codificate, ruoli chiari e standard di qualità; lo sviluppo di comunità di pratica e reti di collaborazione con altre scuole, università ed enti del territorio.

Tale fase è accompagnata da una programmazione pluriennale delle risorse economiche e strumentali (anche in collegamento con PNRR e Piano Scuola 4.0) e da cicli periodici di monitoraggio, valutazione e revisione del PUIA e del PTOF, così da rendere l'innovazione non episodica, ma parte integrante e duratura della cultura professionale e organizzativa dell'istituto.

6.3 Cronoprogramma indicativo per anno scolastico

Per ciascun anno scolastico il PUIA è accompagnato da un cronoprogramma operativo che dettaglia tempi, responsabilità e risorse per le principali azioni.

A titolo esemplificativo, nel primo semestre di ciascun anno si prevede:

- conferma/aggiornamento del Gruppo di lavoro e del PUIA;
- individuazione e regolamentazione dei casi d'uso specifici per i quali la valutazione di impatto (DPIA) definisce un basso rischio;
- definizione del piano di formazione annuale;
- avvio delle attività informative verso la comunità scolastica.

Nel secondo semestre si prevede invece:

- la realizzazione delle principali attività formative; avvio o prosecuzione delle sperimentazioni in classe e negli uffici; primo monitoraggio intermedio con raccolta di dati e feedback;
- l'estensione o consolidamento delle pratiche ritenute efficaci; predisposizione di report di monitoraggio; proposta di aggiornamento del PUIA e del PTOF per l'anno successivo.

7. Monitoraggio, valutazione e revisione del Piano

Il monitoraggio e la valutazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale sono parte integrante del ciclo di miglioramento dell'istituto e si svolgono in modo sistematico, secondo criteri di trasparenza, partecipazione e misurabilità dei risultati. Le attività di controllo riguardano sia l'impatto dell'IA sugli apprendimenti e sui processi didattici, sia gli effetti sull'organizzazione amministrativa, in coerenza con il RAV, il PDM e la rendicontazione sociale.

7.1 Strumenti e indicatori di monitoraggio

Per il monitoraggio del PUIA l'istituto utilizza un insieme di strumenti qualitativi e quantitativi (questionari, griglie di osservazione, report di utilizzo delle piattaforme, analisi di processo) che

consentono di rilevare l'andamento delle azioni e i risultati intermedi. In particolare, vengono definiti indicatori relativi a:

- coinvolgimento di docenti, classi e personale amministrativo nelle attività che prevedono l'uso dell'IA;
- miglioramento percepito nella qualità della didattica, nella personalizzazione degli apprendimenti e nella gestione dei processi amministrativi;
- frequenza e tipologia di utilizzo degli strumenti di IA, con attenzione al rispetto delle regole di sicurezza e privacy.

Gli indicatori sono scelti in coerenza con il quadro di riferimento nazionale per la valutazione delle scuole e con le specificità del PUIA di istituto.

7.2 Valutazione degli esiti su studenti, docenti e organizzazione

Su base almeno annuale il Gruppo di lavoro per l'IA elabora una relazione sugli esiti del Piano, analizzando i dati raccolti e confrontandoli con gli obiettivi previsti. La valutazione tiene conto:

- degli effetti sull'apprendimento degli studenti (esiti scolastici, partecipazione, motivazione, competenze digitali e di cittadinanza digitale), anche attraverso strumenti di autovalutazione e feedback;
- dell'impatto sulla pratica professionale dei docenti, in termini di innovazione metodologica, uso di strumenti digitali e percezione di supporto fornito dall'IA;
- dei benefici e delle criticità riscontrati nell'organizzazione e nei processi amministrativi (semplificazione delle procedure, tempi di risposta, qualità delle comunicazioni).

I risultati della valutazione sono discussi negli organi collegiali e utilizzati per orientare le successive scelte di formazione, di investimento e di organizzazione scolastica.

7.3 Procedure di revisione annuale e aggiornamento del Piano

In esito al monitoraggio e alla valutazione, il PUIA è soggetto a revisione almeno annuale, con la possibilità di aggiornare obiettivi, azioni, strumenti, cronoprogramma e indicatori. Il processo di revisione prevede:

- la raccolta di proposte migliorative da parte di docenti, personale ATA, studenti e famiglie, anche tramite consultazioni e questionari;
- la redazione, da parte del Gruppo di lavoro per l'IA, di una proposta di aggiornamento del Piano (versioni successive 1.0, 2.0, ecc.), da sottoporre al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto;
- il raccordo con il RAV, il PDM e il PTOF in fase di aggiornamento triennale, assicurando coerenza tra priorità, traguardi e azioni connesse all'uso dell'IA.

Le revisioni sono documentate e conservate agli atti dell'istituto, anche ai fini della rendicontazione sociale e degli eventuali controlli connessi a progetti finanziati (PNRR, Piano Scuola 4.0, altre misure).

7.4 Trasparenza e rendicontazione verso la comunità scolastica

L'istituto assicura la massima trasparenza sulle finalità, le azioni e i risultati del PUIA, nel rispetto delle norme sulla pubblicità degli atti e sulla protezione dei dati personali. I principali documenti (versioni del PUIA, sintesi dei monitoraggi, esiti significativi) sono resi disponibili nel sito web di istituto e presentati in forme accessibili alla comunità scolastica.

La rendicontazione dei risultati legati all'uso dell'IA confluisce nella rendicontazione sociale prevista a conclusione del triennio di riferimento, evidenziando il contributo del PUIA al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV e nel PTOF. In questo modo l'uso dell'IA nella scuola è costantemente sottoposto a verifica pubblica e condivisa, a garanzia della responsabilità e della qualità del servizio educativo.